MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della

medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore", e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n.210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il D.M. n. 44 del 12 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 2 aprile 2020 al n. 543 con il quale, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, per l'anno 2020 è stata destinata la somma di euro 12.630.000,00 - incrementabile attraverso eventuali sopravvenienze di risorse finanziarie - al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti di legge stabiliti dal citato articolo 72;

VISTA la legge 8 ottobre 2020, n. 128, recante "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 ottobre 2020, concernente la ripartizione in unità elementari di bilancio delle variazioni alle unità di voto parlamentare disposte dalla legge recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020", con il quale sono stati assegnati ulteriori € 5.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 5247 PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2020;

VISTA la Circolare del MEF - RGS n. 34/2018 avente ad oggetto "Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29. Prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE)";

VISTO il D.D. n. 530 del 23.12.2020, ammesso al visto di registrazione della Corte dei conti al n. 14 del 08/01/2021, con il quale, nel recepire le risultanze dei lavori della commissione all'uopo nominata, è stata approvata la graduatoria concernente le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n.117/2017, presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in risposta all'avviso n. 2/2020, ed è stato contestualmente concesso il finanziamento complessivo di € 17.576.742,33 in favore di n. 36 enti del Terzo settore, a valere sull'esercizio finanziario 2020;

VISTO il D.M. n. 9 del 29/01/2011, registrato dalla Corte dei conti al n. 391 del 02/03/2021, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24/10/2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'individuazione, per l'anno 2021, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo;

RICHIAMATI in particolare i §§ 3 e 6 del sopra citato D.M. n. 9/2021, in forza dei quali, attraverso le risorse destinate ad iniziative e progetti di rilevanza nazionale, quantificate in € 12.780.000,00, si prevede il finanziamento dei progetti, presentati dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni di Terzo settore in risposta all'avviso n. 2/2020, che, sulla base della graduatoria di

cui al già menzionato D.D. n. 530/2020, sono risultati idonei all'esito dell'esperita procedura di valutazione, ma non ammessi al finanziamento a causa dell'esaurimento delle relative risorse finanziarie disponibili per l'anno 2020, con riserva di procedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria medesima, in presenza di un sopravvenuto incremento dello stanziamento del fondo di cui all'articolo 72 del decreto legislativo n. 117/2017;

VISTO il D.D. n. 266 del 24/06/2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20/7/2021 al n. 2146 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 14/7/2021 al n. 309, con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 9/2021, sono stati ammessi al finanziamento ulteriori n. 36 progetti, utilmente inseriti nella graduatoria finale approvata con il D.D. n. 530 del 23.12.2020;

VISTO il D.D. n. 348 del 3 agosto 2021, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 254, in data 24 agosto 2021, con il quale è stato assunto l'impegno n. 2595 della somma complessiva di € 15.973.435,39 a titolo di contributo, concesso con il richiamato D.D. n. 266/2021, sul capitolo 5247 - PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2021	€ 12.778.748,31
2022	€ 0
2023	€ 3.194.687,08

VISTE le convenzioni sottoscritte tra l'Amministrazione e i 36 enti beneficiari del contributo indicati nel già menzionato D.D. n. 266/2021, regolative delle concessioni del finanziamento per i progetti ammessi;

VISTO il D.D. n. 278 del 7 novembre 2023, registrato dall'UCB al n. 320 in data 8 novembre 2023, con il quale è stata disposta la rimodulazione temporale dell'IPE n. 2595 assunto con il sopra citato D.D. n. 348 del 3 agosto 2021, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 266/2021, come di seguito riportato:

Anno Finanziario	Importo
2023	0 €
2024	3.194.687,08 €

VISTO il D.D. n. 6 del 24 gennaio 2024, registrato dall'UCB al n. 151 in data 24 gennaio 2024, con il quale è stata disposta la rimodulazione temporale dell'IPE n. 2595 assunto con il sopra citato D.D. n. 348 del 3 agosto 2021, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 266/2021, come di seguito riportato:

Anno Finanziario	Importo
2024	3.022.723,08 €
2025	171.964,00 €

VISTO il D.D. n. 327 del 10 dicembre 2024, registrato dall'UCB al n. 374 in data 17 dicembre 2024, con il quale è stata disposta la rimodulazione temporale dell'IPE n. 2595 assunto con il sopra citato D.D. n. 348 del 3 agosto 2021, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 266/2021, come di seguito riportato:

Anno Finanziario	Importo
2024	721.286,75 €
2025	2.473.400,33 €

VISTO il D.D. n. 299 del 24 novembre 2025, registrato dall'U.C.B. al n 246, in data 25/11/2024, con il quale è stata disimpegnata la somma di € 724.709,24 di cui all'impegno n. 2595/2021, clausola 5, assunto con il D.D. n. 348 del 3 agosto 2021, e rimodulato in ultimo con il D.D. n. 327 del 10 dicembre 2024, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 530/2020, come di seguito riportato:

Anno Finanziario	Clausola	Importo	Disimpegno	Rideterminazione
2024	4	€ 721.286,75		
2025	5	€2.473.400,33	-€ 724.709,24	€ 1.748.691,09

CONSIDERATO che ad oggi a fronte dei 36 progetti ammessi al finanziamento con il sopra menzionato D.D. n. 266/2021, 24 sono conclusi ed è stato erogato il relativo saldo per un totale di € 1.423.735,45, mentre 11 di questi sono tuttora in attesa della prescritta verifica amministrativo-contabile ai fini del riconoscimento dell'ammissibilità delle spese rendicontate, e conseguentemente i saldi eventuali loro spettanti saranno esigibili nell'annualità 2026, come di seguito rappresentato:

Annualità	Nr. Enti	Somma Saldi
Pagati	25	1.423.735,45 €
disimpegno		724.709,24 €
Da rinviare al 2026	11	1.046.242,39 €
Totale	**36**	**3.194.687,08 €**

RITENUTO opportuno rinviare all'esercizio 2026 l'esigibilità dei saldi di 11 progetti per un importo complessivo pari ad € 1.046.242,39 (unmilionequarantaseimiladuecentoquarantadue/39);

RILEVATA pertanto la necessità di dover procedere alla rimodulazione del sopra citato impegno n. 2595 assunto con il D.D. n. 348 del 3 agosto 2021 sul capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie", al fine di adeguare l'esigibilità delle obbligazioni ivi assunte al sopravvenuto mutamento delle scadenze dei termini relativi all'erogazione dei saldi dei finanziamenti concessi, inizialmente fissati per l'annualità 2023, e poi differiti all'annualità successiva, con spostamento dell'esigibilità degli stessi all'annualità 2026;

DECRETA

Articolo 1

Per quanto indicato in premessa è disposta la seguente variazione sull'impegno n. 2595 assunto con il D.D. n. 348 del 3 agosto 2021 sul capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore":

Anno Finanziario	Clausola	IPE n. 2595/2021	Variazione/ Disimpegni	Rideterminazione
2023	3	€ 0,00		
2024	4	€ 721.286,75		
2025	5	€ 1.748.691,09	- 1.046.242,39 €	702.448,70 €
2026	7	0,00 €	1.046.242,39 €	1.046.242,39 €

Articolo 2

La spesa complessiva relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D n. 348/2021, pari ad € 2.469.977,84, quantificata con il citato D.D. n. 348/2021 e ridotta per effetto del D.D. n. 299/2025 di disimpegno delle economie pari ad 724.709,24 è rideterminata con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2023	€ 0,00
2024	€ 721.286,75
2025	702.448,70 €
2026	1.046.242,39 €

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per i controlli di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

"Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI